



"Memorial Pino Salerno" di calcio a 6

Eccomi qua a commentare la seconda edizione di un Torneo che mio padre non avrebbe mai voluto intestato.

Non fraintendetemi, ringrazio certamente gli organizzatori per aver intitolato il torneo di calcio a 6 "Memorial Pino Salerno" ma, conoscendo mio padre, sono certo che lui avrebbe preferito essere a bordo campo e non nelle intestazioni di comunicati, coppe e targhe.

Sì, a bordo campo, a guidare i suoi "ragazzi" del Policlinico che senza di lui sembra proprio non riescano più a vincere ... o forse è l'età che avanza? Non me ne vogliono gli amici Andrea, Luca, Giuseppe, Giovanni, Filippo ... (tutti comunque più giovani del sottoscritto).

Certamente il problema dell'età che avanza riguarda la mia squadra, Ingegneria: non è un caso infatti che se avessimo concluso tutte le gare al termine della prima frazione di gioco, dati alla mano, avremmo vinto il campionato. Ma, si sa, le partite durano due tempi e nella seconda metà della gara, sistematicamente, la squadra di Ingegneria è sparita dal campo e non è servito l'ottimo Andrea Barbagallo, secondo nella classifica cannonieri, a tenerla in corsa: conclusione, sesto posto alle spalle del Policlinico.

D'altra parte, a conferma di quanto sopra detto, i giovani delle Scienze, guidati in panchina dall'intramontabile Filippo Arriva, hanno dominato la classifica del torneo chiudendo con 5 punti di distacco sulla seconda, con la migliore difesa (grazie anche alle parate del portiere Sarica) ed il migliore attacco (grazie anche ai gol dell'ottimo Bongiovanni), salvo però scivolare in semifinale che, a causa di una formula un po' "strana", li ha visti contrapposti alla terza classificata (e non alla quarta): l'organizzatissima squadra dell'LNS, guidata dal duo Eugenio Costa e Riccardo Papaleo, che ha rifilato una sonora batosta a Scienze ed ha reso la vita durissima in finale ai vincitori del torneo.

E veniamo proprio alla squadra Kyr.29 che non ne vuole sapere di mollare il titolo ed iscrive per la seconda volta il proprio nome nell'albo d'oro del torneo; provvista di un solido organico, la squadra Kyr.29 ha avuto in Angelo Conti un cechino infallibile, capocannoniere indiscusso del torneo ed autore di ben 61 delle circa 100 reti messe a segno dalla sua squadra. Come se non bastasse, Kyr.29 si è aggiudicata anche la "Coppa ADDUC", simpatica appendice al campionato che ha dato ulteriori motivazioni anche alle ultime quattro squadre classificate, battendo in finale Ingegneria (ovviamente, anche in questa gara, il risultato è maturato nel secondo tempo, dopo un primo tempo finito in parità).

In fondo alla classifica è finita l'Astromat di Maurizio Fichera, Giuseppe Librando & co. che con due vittorie evita il "cucchiaio di legno", preceduta di un solo punto dalla squadra del Polo Umanistico, una squadra di "ragazzi" tecnicamente niente male



La "KIR29", ancora una volta vincitrice

che, probabilmente, deve la deludente posizione in classifica ad un atteggiamento tattico troppo spregiudicato e ad un po' d'inesperienza: consiglieri meno filosofia e più calci ... al pallone, s'intende!

Compiessivamente buona la direzione delle gare a cura dei giovani arbitri della F.I.G.C. anche se, a mio avviso, sarebbe stata necessaria una maggiore uniformità nell'applicazione delle regole.

Accidenti! Quasi quasi dimenticavo Amministrazione, squadra che fa del collettivo il suo punto di forza, che ha conteso fino all'ultimo il terzo posto all'LNS, è riuscita a qualificarsi per le semifinali ma poi si è dovuta arrendere alla più forte Kyr.29 ... nonostante nelle sue fila giochi l'organizzatore del torneo, quel Fabio Sorbello che ha esercitato costante pressione sugli arbitri, ha cercato in ogni modo di creare difficoltà organizzative alle altre squadre per avvantaggiare la propria ed ha provato in tutti i modi di falsare la classifica a proprio favore.

Caro Fabio ovviamente scherzo e penso di interpretare il pensiero di tutti i partecipanti al torneo rivolgendoti un sentito GRAZIE per averci fatto "giocare" da ottobre ad aprile con continuità e per la tua disponibilità a soddisfare, con il sorriso sulle labbra, tutte le esigenze organizzative che, inevitabilmente, settimanalmente, le squadre ti presentavano.

Mi dispiace papà ma, con queste premesse, mi sa proprio che l'anno prossimo ci aspetta il ... "Memorial Pino Salerno" – 3ª edizione.

Buona estate a tutti ed auguri alla rappresentativa di calcio a 5 che si accinge ad affrontare il campionato nazionale.

Nunzio Salerno

Calascibetta

Chi non ha partecipato alla gita di domenica 11 aprile scorso, ha commesso un errore: Calascibetta è una città sorprendentemente interessante; ariosa, piena di tesori che val la pena conoscere e dalle tradizioni ancora fortemente radicate.

La dottoressa che ci ha guidato è stata veramente "Speciale" e ci ha fatto conoscere angoli, segreti, dicerie e realtà straordinarie della cittadina che merita una visita ancor più approfondita.

A tutti coloro che non l'hanno vista, consigliamo Calascibetta perché – ad onor del vero – *Urbs Victoriosa et Fidelissima* est!

La Redazione